

INPS: DAL 1 LUGLIO: PER I LAVORATORI DOMESTICI PAGAMENTO SECONDO TRIMESTRE 2011

30 Giugno 2011

ROMA – Da venerdì 1° luglio, fino a lunedì 11 luglio, potranno essere pagati i contributi per i lavoratori domestici per il periodo aprile-giugno 2011, il secondo trimestre dell'anno.

Per facilitare il compito dei datori di lavoro, l'Inps ha messo a loro disposizione una gamma di canali e strumenti per pagare che è più ampia rispetto al passato.

Dal primo trimestre di quest'anno (pagamento avvenuto tra il primo e il 10 aprile) i bollettini postali sono stati sostituiti dai Mav, ampliando i canali di pagamento: il Mav può essere pagato oltre che agli uffici postali anche presso gli sportelli bancari, così come nel circuito Reti Amiche che comprende anche un alto numero di tabaccherie; e non solo: si può ormai pagare anche sul sito web dell'Inps (www.inps.it) e tramite il numero verde (803.164).

Per quanto riguarda in particolare il pagamento mediante avviso (Mav), l'Inps ha provveduto ad inviare direttamente al domicilio degli interessati – già in previsione del pagamento del mese di aprile e poi di luglio – una prima fornitura per le prime due scadenze dell'anno. Ma ogni datore di lavoro domestico può utilizzare il sito web dell'Istituto per generare direttamente un nuovo Mav (qualora i dati precompilati non corrispondessero alla reale attività di lavoro domestico del periodo indicato), oppure chiamare al numero verde il Contact Center per farsene recapitare uno aggiornato, ad esempio in caso di variazioni del rapporto di lavoro che incidano sull'importo da pagare.

Pur scontando la novità della procedura, in aprile i datori di lavoro domestico hanno generato quasi 420mila Mav dal sito dell'Inps, contando sia quelli creati ex novo (176mila), sia quelli corretti (242mila). Grazie al nuovo strumento introdotto, il canale online per i lavoratori domestici è sempre più utilizzato. Infatti, al 31 maggio il totale delle iscrizioni online è stato di oltre 36mila, mentre il dato relativo alle variazioni è stato di quasi 29.000. Quasi 115mila sono stati i pagamenti effettuati tramite web o telefono.